



La Freccia

DICEMBRE 2010

È già Dicembre!

E' di nuovo iniziato l'anno scolastico!

Tutti gli anni scriviamo questa frase, ma per chi insegna è inevitabile.

Il gruppo di editoria è ripartito anche quest'anno e seguirà la pubblicazione del giornalino fino a giugno; ricordiamo, pertanto, a tutti i ragazzi di collaborare con i propri articoli.

Anche quest'anno ci sono tante novità, un po' di "carne al fuoco" l'abbiamo messa anche in questo numero, anzi, consentiteci, un'intera macelleria! Perché in questa scuola nessuno si risparmia: gite, gare sportive, laboratori, concerti... il tutto convogliato

verso una festa finale di giugno che coinvolgerà tutto l'Istituto.

A proposito dell'inizio dell'anno scolastico, vorremmo che si riflettessero che venire a scuola non è messaggiare sotto il banco, protestare, picchiarsi, insultare i

compagni, non studiare, mettere in mostra il proprio corpo, tirare palline di carta con gli elastici che possono finire negli occhi, venire a scuola non è tutto questo, ma è sicuramente il piacere di stare insieme, di condividere emozioni, di conoscere nuovi ragazzi, di farsi nuovi amici, di approfondire ciò che ci circonda attraverso ciò che si studia...

Detto ciò auguriamo a tutti un buon anno scolastico e dal momento che siamo ormai prossimi alle vacanze di Natale: **AUGURI DI BUONE FESTE!!!!!!**

Carla Cerutti



Sommario

Adolescenza e dintorni	2
Le interviste	3
Scuola e...	4
Test for you	5
Curiosità	6
In giro per il mondo	7
Sport a scuola	8-9
Sezione dell'infanzia Sezione primaria	10
Giocchi	11
Manzoni people	12

Concerto di Natale

Se state leggendo questo articolo siete tutti invitati al nostro concerto di Natale

**22 dicembre
alle ore 18.00
Aula Magna Manzoni
Venite numerosi!!**

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali..."

Costituzione Italiana, art.3

PORTE APERTE

Martedì 14 dicembre è stata la giornata porte aperte della nostra scuola.

Abbiamo ospitato le famiglie dei ragazzi che si iscriveranno alla nostra scuola quest'anno.

Abbiamo suonato per i genitori (a richiesta degli insegnanti di strumento) gli ormai conosciutissimi brani: "jingle bells" e "have you self a little christmas".

Siamo stati molto acclamati dai genitori, che hanno applaudito calorosamente dopo la nostra esibizione. L'esperienza ci ha lasciato il sorriso sulle labbra... Speriamo davvero che i genitori

presenti martedì scelgano di iscrivere i figli nella nostra scuola che offre molte opportunità culturali ed espressive. Se amano la musica in ogni sezione possono avere anche loro il volto sorridente dopo l'esperienza meravigliosa di suonare uno strumento!



Programma:

Corso ad indirizzo musicale

1B

C'est Noël (G. Abbà/arr. Claudio Devauché)

The first Noel (canto tradizionale natalizio inglese/arr. Claudio Devauché)

2B

Jingle bells (James Pierpont/arr. Ilario Bratti)

Have yourself a Merry little Christmas (El Martin-R. Blane

/arr. Marco Alloni)

3B

Silfje Nacht (F. Gruber/arr. arr. G.P. Lapucci)

Oh Happy Day (gospel/arr. Ilario Bratti)

White Christmas (canto J. Borlo/arr. Claudio Devauché)

1K

We wish you a Merry Christmas (Christmas Carol XVI secolo/arr. Chiara Tarnagore)

2A

Greenknees (anonimo inglese del XVI sec., arr. E. Malasso)

3D

Senza Lodi (Brasile, canto tradizionale, arr. W. John/E. Malasso)

3C

Swing (Comp. M. Tornagore, arr. E. Malasso)

2D

El Baile de la Caña (Cuba, melodia G. Hernández, arr. O. Mario/E. Malasso)

Adolescenza e dintorni...

Cara Camilla,

è da tanto che non ci sentiamo, come stai? Spero tutto bene. È da un anno che mi confido con te, ma proprio oggi vorrei parlare con te di una cosa importante: l'adolescenza... io ormai ho 12 anni... tra due anni tu avrai la mia età.

Sì, l'adolescenza è un'età bella, ma difficile. Tra un po' comincerai ad affrontare diversi problemi come la scuola, le prof, i ragazzi (soprattutto i ragazzi!), avrai dei problemi con i genitori, con le amiche, ecc. Quando arriverai alle medie, sarà tutto un po' più complicato, soprattutto dalla seconda media in poi...

Nell'età dell'adolescenza ci saranno molti amori, ma fai attenzione! Non tutti i



ragazzi la prendono sul serio come noi ragazze. Ci saranno dei ragazzi che diventeranno speciali per te, li conoscerai per caso, senza nemmeno accorgerti di loro... e quando, finalmente, conoscerai un ragazzo, sarai al settimo cielo. Ti innamorerai di lui per lungo tempo, ma quando vi lascerete manderà qualcuno che ti dirà per lui: "Mi dispiace, ma ti ha lasciato" e poi ci saranno delle scuse assurde "Vuole stare un

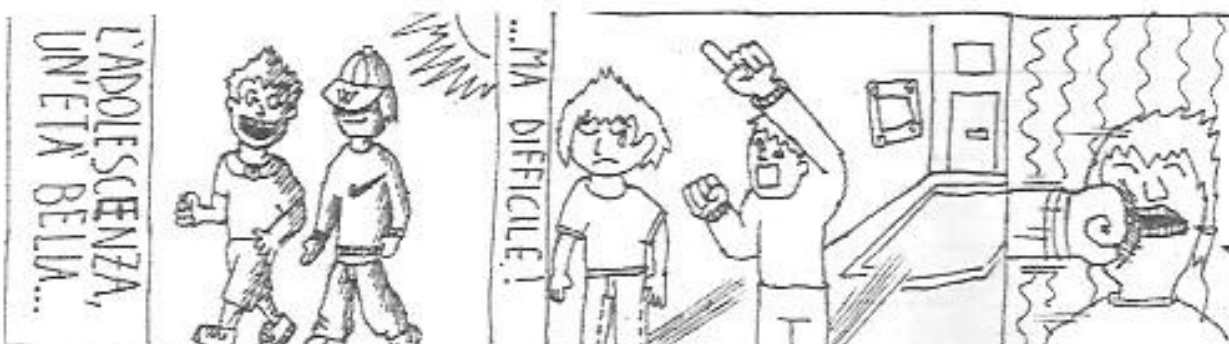
po' da solo, vuole stare con gli amici, ha altro per la testa", ecc... La cosa che ti farà arrabbiare di più? Il giorno dopo lo vedrai con un'altra ragazza mentre si tengono per mano! Questo ti farà diventare matta!

Ci saranno alcune amiche che ti tradiranno, che ti volteranno le spalle, che ti sparleranno e altre che saranno gelose di te, ma tu lasciale perdere! Non hanno niente da fare! Per esempio, un giorno ti dicono: "Ti voglio bene" e il giorno dopo...

E che dire dei genitori? Già a 12 anni vorrai più libertà, comincerai ad uscire con gli amici e quando i genitori non ti lasceranno uscire (perché devi essere più ordinata, devi badare

ai lavori di casa o altro) ti arrabbiarai e manderai tutto all'aria! Ci saranno dei momenti in cui a tua madre non piacerà il modo in cui ti vestirai e anche lì...aiuto! Sì, ti metteranno in punizione, per una stupidaggine fatta, per un brutto voto a scuola e anche in quel momento ti arrabbiarai! Poi ci saranno dei momenti di crisi, per esempio tuo padre non ti farà truccare e così ti verrà da piangere. Sì, è veramente difficile l'adolescenza, ma bella, perché tutte le cose che farai, le farai per la prima volta e ti assicuro che saranno fantastiche, soprattutto se le farai con persone a cui vuoi bene! Quindi, amica mia, vivi al meglio la tua adolescenza: è come la vita, ce n'è una sola!

Ti voglio bene Reyana



Bella, ma difficile!

Bella, sì, l'adolescenza perché ti puoi divertire, scherzare, fare nuovi incontri.

Però hai anche le prime vere delusioni, che non sono quelle di un giocattolo perso o rubato... sono quelle che ti lasciano una cicatrice, un'amica falsa o il primo amore...

Difficile, sì, l'adolescenza, perché ci sembra di non essere capiti, perché stiamo imparando a conoscere nuove cose, perché più andiamo avanti più il mondo diventa così strano e diverso ai nostri

occhi.

L'adolescenza è anche fatta di incontri, di quelli che ti cambiano la vita. Ma è anche fatta di scontri, che possono coinvolgere gli adulti, il mondo o i coetanei... in questo periodo dell'adolescenza ognuno vuole essere bello, attraente, il migliore! L'adolescenza è anche fatta di piccoli attimi, ricordi, bugie, che prima o poi vengono fuori... le bugie nascono perché non hai il coraggio di affrontare le cose, perché hai paura del

mondo o per difendere un amico. L'adolescenza è comunque un periodo dell'età che ricorderemo per sempre. **Valeria Patrono**

L'adolescenza è un'età bella, ma difficile. È bella perché cominci ad entrare nel mondo degli adulti e cominci ad avere veri amici (ma anche qualche nemico). È un'età difficile perché hai più responsabilità e qualche "scontro" in più. Per esempio, un po' ai giorni fa, fuori da scuola, ci sono stati degli scontri tra due gruppi che sono in competizione (di un gruppo ne faccio

parte anche io) perché un gruppo voleva essere più forte dell'altro, dicono, ma non c'è un motivo ben preciso... In quest'età si hanno i primi amori e si conoscono i veri amici: io mi trovo benissimo con i miei amici, siamo come fratelli, ci aiutiamo a vicenda. D'altra parte sono anche entrato nel mondo degli adulti perché adesso parlo di più e in modo più serio con mio padre e con gli altri miei familiari. È anche vero che ci sono certi ragazzi che sprecano la loro adolescenza sui video giochi e sul pc. Secondo me l'adolescenza non dovrebbe essere sprecata così.

Carlo Scanochia

INTERVISTA ALLA PROFESSORESSA CHICCO

Di chi è stata l'idea di realizzare il giornalino scolastico?

È nata come idea da alcune classi, che hanno incominciato a produrre un giornalino. Poi si è pensato di allargarlo a tutta la scuola.

Da quanti anni esiste il giornalino scolastico?

Da dieci anni se ricordo bene, LA FRECCIA da otto.

A chi è venuta l'idea di chiamare il giornalino "LA FRECCIA"?

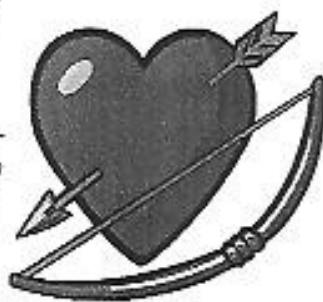
Alcuni anni fa è stato fatto un sondaggio fra tutti gli alunni della sezione media chiedendo di scegliere il nome da dare al giornalino, quello che ha avuto più voti è stato "LA FRECCIA", quindi il nome è stato scelto dai ragazzi.

E perché proprio "LA FRECCIA"?

La freccia trasmette l'idea di mandare, tramite il giornalino, un messaggio a tutti coloro che frequentano e sono in contatto con la scuola. È anche un titolo breve e efficace come comunicazione.

Prima di fare il lavoro attuale ha fatto qualcos'altro?

Sì, ho fatto l'architetto. Mi è rimasto un grande amore per l'arte, la pittura, l'architettura e per il bello in generale. Poi ho cambiato attività, mi sono interessata all'apprendimento, pedagogia, psicologia e ho cambiato attività. E continuo a fare il mio lavoro con molta passione!



Parafasando gli autori

*Natale. Già lo sentimmo venire,
dai canti natalizi,
dagli addobbi preparati festosi e allegri
e una gioia percasse la terra,
che ora tranquilla
e in pace*

accoglie un felice e calmo Natale.

*Ora passa e ci diverte questa festa serena,
ora passa e ci diverte, con velocità indicibile,
il miglior giorno della nostra vita
e subito ci dice addio.*

INTERVISTA ALLA PROFESSORESSA AMODEO

Che lavoro ha fatto prima di insegnare alla Manzoni?

Analista in un laboratorio d'analisi.

Come mai ama così tanto gli animali?

Perché mi sento molto vicina alle categorie più deboli, che vanno protette: animali, bambini, anziani.

Quale è stato il suo primo animale?

Un gatto: Mostique cioè "zanzara" in francese!



Dove ha trovato Rocco, il suo cane? Lo ha preso dal canile?

L'ho preso dal-

la strada.

Da quanto tempo vive con Rocco?

Da 5 anni, più che altro è lui che vive con me!

Rocco è sempre stato così bravo o gli ha insegnato lei le "buone maniere"?

È sempre stato bravo, ma io ho partecipato.

È vero che ha dieci tartarughe piccole e dieci grandi che attualmente sono in letargo?

No, sono trenta!

È bello vivere con così tanti animali?

È la stessa sensazione che si prova a stare in una classe: BELLISSIMA!

DALIA E ANDREEA

PERSONE MISTERIOSE

Questa rubrica tratta, in modo misterioso, di persone che lavorano all'interno della nostra scuola e che ricoprono vari incarichi, ma chi saranno??

Simpatico, sportivo, fisico atletico, attento

alle esigenze dei ragazzi, gli piace andare in bicicletta in giro per Torino, amante della natura, delle erbe, desidera la classe tranquilla e silenziosa, ama fare esperimenti in classe con i suoi allievi. Le sue lezioni vengono svolte spesso davanti alla lavagna LIM, ma non ama essere interrotto. CHI È??

Nervosa, scattante, sempre in ansia per i figli (e chi non lo è se li ha...), ricciola, disponibile alle commissioni, ma guai a farla arrabbiare, perché è capace di sbranarti! Lei non pulisce, lei allaga!!! Che sia la palestra, che sia un corridoio o un bagno, viene lavato con l'acqua che arriva sopra le caviglie! Poi

bisogna stare molto bene in salute, perché per far asciugare i pavimenti vengono spalancate in qualsiasi stagione tutte le finestre e ...correnti d'aria dai quattro punti cardinali!!!! CHI È??

Bruna, ricciolina, dietro la sua scrivania lavora con serietà, sa destreg-

giarsi benissimo al computer e guai ad andare a parlarle fuori orario, perché neanche ti considererà....Ma sa anche intenerirsi di fronte ai mille quesiti che le vengono rivolti e a quel punto diventa un angelo!!! CHI È??



Intervista doppia di Francesco e Alice

Abbiamo intervistato due ragazzi delle medie, Francesco e Alice.

Francesco frequenta la terza media e il prossimo anno andrà alle superiori, Alice frequenta la prima media. L'intervista "doppia" metterà a confronto i loro gusti e i loro pensieri.

Hai trovato qualche difficoltà o hai fatto fatica ad ambientarti alle medie?

F.: No, io non ho trovato alcuna difficoltà, anzi ho subito trovato degli amici.

A.: Ho trovato delle difficoltà a fare

amicizia.

Cosa ne pensi dei professori?

F.: Penso che i professori, anche se a volte ti sgridano, lo fanno per il tuo bene.

A.: Penso che i professori sono bravi anche se danno tanti compiti

Come sono i tuoi compagni?

F.: I miei compagni sono molto simpatici anche se a volte li trovo un po' noiosi.

A.: Sono quasi tutti simpatici, ma non li conosco ancora tanto bene.

Ti piace uscire all'una e mezza?

F.: Sì, perché ho il pomeriggio libero e, anche se devo studiare, trovo il tempo di uscire e giocare.

A.: Sì, tantissimo, perché ho più tempo per stare a casa o fare le cose che mi piacciono.

Hai programmi per il futuro?

F.: Anche se non ho ancora le idee chiare, penso che andrò al liceo classico perché preferisco Italiano a Matematica.

A.: No, vorrei solo divertirmi alle medie.



Diventare "grandi"...

Spesso mi viene chiesto che cosa ho voglia di fare da grande e non sempre so bene cosa rispondere.

Da piccola ero convinta di voler fare la spazzacamino, poi a sette anni ho dovuto considerare il fatto che i camini si fossero quasi completamente estinti, per lasciare il posto alle stufe elettriche. In seguito ho pensato che avrei tanto voluto fare la veterinaria. Mi appassionava l'idea di poter lavorare in continuo contatto con gli animali. A dieci anni ho però scoperto

che il sangue mi faceva impressione, quindi per sicurezza meglio scartare l'idea della veterinaria.

Undici anni poi mi è venuta in mente una vocazione che davvero mi affascina: l'avvocato.

Mi immagino spesso nella sala del tribunale a difendere giuste cause e trionfare mandando in prigione i criminali. Infine però sono giunta alla conclusione che vorrei diventare attrice di teatro. Il palcoscenico ti fa salire l'adrenalina. La storia ti coinvolge e il tuo per-



sonaggio ti conquista.

Perché quando reciti la tua parte, in realtà non la reciti, ma la vivi. Ti scordi di tutti i tuoi problemi, di tutte le tue preoccupazioni e hai la possibilità di diventare qualcun'altro, di provare nuove emozioni.

Ma soprattutto quando reciti, sei libero di non avere segreti e dimostrare ciò che sei. Perché solo sul palcoscenico vengono applauditi anche i goffi, i cattivi, gli imbranati, i brutti, gli stupidi.

Per questo sul palcoscenico non ti metti una maschera, ma te la TOGLI.

Per questo mi piace il teatro, per questo mi piace recitare. Ed è questo che vorrei fare: vorrei essere attrice.

Rut

Caro diario,

oggi ti parlerò di un fenomeno che prosegue da un po' di anni e che ritengo di cattivo gusto, ma è moda e quando si parla di moda soprattutto i ragazzi non sentono ragioni.

Mi riferisco ai pantaloni a vita bassa per le femmine e ai pantaloni tenuti bassi dai maschi. Tenuti bassi è dir poco, perché in realtà alcuni allievi li tengono esageratamente bassi.

Ma perché, caro Diario, camminando nei corridoi, andando in classe o durante le lezioni in palestra devo vedere certi spettacoli?

Perché devo per forza sapere di che



bassa?

Ma perché, caro Diario, sotto le maglie troppo corte, devo essere messa a conoscenza della moda dell'intimo?

Caro Diario, se faccio qualche obie-

colore, di che marca e quali disegnini vanno di moda sotto i pantaloni a vita

zione mi viene risposto che è così che ci si veste: mia figlia mi dice che sono "ottocentesca", i miei allievi mi dicono che non capisco la moda!

Ma come la mettiamo se durante una partita di qualunque sport un mio allievo nel recuperare una palla o durante un'azione di gioco rimane in abbigliamento intimo in campo? E se si inciampa nei pantaloncini perché gli sono caduti???

Sarò, caro Diario, anche di un'altra generazione, ma il buon gusto dove lo mettiamo?

Carla

TEST FOR YOU: CONOSCI LA MUSICA? di Chiara e Celeste

Dopo le vacanze estive, tra poco inizieranno le vacanze natalizie e, come al solito, i professori ci riempiranno di compiti... uff...ma non scoraggiamoci e rispondiamo alle domande del test per scoprire le nostre tendenze musicali! BUON NATALE!

Che tipo di musica ascolti?

- a) Classica
- b) Rock
- c) Pop



Che strumento ti piacerebbe suonare?

- a) Flauto traverso
- b) Chitarra elettrica
- c) Voce (solista/in gruppo)

Che cantanti ti piace di più tra questi?

- a) Beethoven
- b) Avril Lavigne

c) Eminem

In un gruppo ti piacerebbe:

- a) Dirigere
- b) Suonare
- c) Cantare

Qual è il tuo abbigliamento ?

- a) Giacca e cravatta
- b) Jeans e maglia attillati
- c) Felpa e pantaloni larghi

Se diventassi un/a cantante o musicista, dove faresti il tuo primo concerto?

- a) In un teatro
- b) In un locale famoso
- c) In una discoteca

Quale cantante detesti?

- a) Mozart
- b) Metallica
- c) Lady Gaga

Quanto tempo trascorri ad ascoltare la musica?

- a) Almeno un' ora al giorno

b) 5 minuti (scatenandoti da sudare)

c) 30 minuti

Che colore preferisci tra questi?

- a) Azzurro
- b) Nero
- c) Viola

Che nome daresti al tuo gruppo?

- a) Fly
- b) The singing
- c) Five



Maggioranza di risposte "A". Sei un tipo che ama rilassarsi ascoltando musica leggera.

Maggioranza di risposte "B". Sei una persona scatenata, non stai mai fermo! Sei vivace ed energico! La musica rock è il tuo stile!

Maggioranza di risposte "C". Ti piace muoverti, ma allo stesso tempo rilassarti. La musica



Il sondaggio di Natale di Barbara e Chiara

Ormai il Natale si avvicina. Dove andranno gli alunni dell'I.C. Manzoni nelle vacanze natalizie? Cosa faranno? Cosa si aspettano? Leggete il sondaggio per scoprirlo!



Dove andrai nelle vacanze natalizie?

Starò a casa (40%)

Andrò in montagna (30%)

Farò un viaggio (30%)

Cosa vorresti fare nelle vacanze natalizie?

Vorrei divertirmi (40%)

Vorrei giocare (30%)

Vorrei dormire (30%)

Che regalo vorresti?

Vorrei un animale (40%)

Vorrei una nuova console (20%)

Vorrei un nuovo cellulare (40%)

Leggerai nelle vacanze?

Sì, certo! (70%)

No (30%)

Con chi vorresti trascorrerle?

Con la famiglia (40%)

Con gli amici (40%)

Davanti al pc (20%)

Cosa ti aspetti nel prossimo Natale?

Tranquillità e serenità (70%)

tempo per lo studio (30%)

Secondo te, qual è il vero significato del Natale?

Stare insieme, felicità (100%)

Cosa ti ispira il Natale?

Gioia, amicizia, festa (100%)

La nascita dell'eclissi



"Bentornato Elio! Oggi hai guidato il Carro del Sole divinamente!" disse Zeus. Era questo il tipo di scena a cui spesso assisteva Selene, dea della Luna, mentre prendeva in mano le briglie dei suoi cavalli argentati e partiva con il Carro Lunare. E nella fredda notte rifletteva. Perché tutti, sia umani che dei, adoravano il Sole? Ma soprattutto, perché ignoravano la Luna, così bella e romantica? Selene non

soportava questa situazione, ma per resistere si ripeteva che durante la notte tutti dormivano, e per questo non potevano apprezzare la Luna. E proprio in una di queste notti la dea si stufò e decise di vendicarsi. Il giorno dopo, mentre non era al lavoro ed Elio troneggiava alto nel cielo, Selene seguì il fiume del Sonno, addentrandosi in terre sconosciute e misteriose. Poi, avvolta dalla nebbia, vide la sua meta: la Grotta di Iride, dea del sonno e dei sogni. Selene entrò con cautela. All'improvviso una voce riecheggì nella caverna: "Chi entra nella mia dimora?" "Sono Selene, dea della Luna." "Benvenuta.

Io sono Iride. Cosa cerchi?" Selene parlò determinata: "Mi serve una pozione soporifera; che causi anche amnesia." Iride annuì: "Va bene... Ma dimmi, chi la berrà?" Selene rispose: "Elio... Sono stufo del fatto che sia sempre in primo piano a ricevere ringraziamenti e lodi..." "Neanche a me sta simpatico Elio. Durante il giorno non dorme quasi nessuno, perciò non posso raccogliere sogni... Tieni, e ora vai, io mi godrò lo spettacolo da qui" Il mattino seguente, Selene versò la pozione sul cibo di Elio, che come sempre si era alzato prestissimo. Dopo aver mangiato, si allontanò sul Carro della Luna. Raggiunse i

cavalli dalla chioma di fuoco di Elio e li oscurò mettendosi davanti a loro in quel momento, sia gli dei che gli umani videro quello che stava succedendo. Il Sole divenne nero come la pece, coperto da qualcosa di indefinibile. Sulla Terra ci fu il caos: la paura si prese gioco delle città. Sull'Olimpo lo stupore precedette la rabbia. E intanto Selene sorrideva. Al suo ritorno, Elio venne accusato da Zeus di aver fatto spegnere la fiamma solare, anche se lui non ricordava nulla. Selene iniziò a fare regolarmente quello scherzetto e col tempo gli uomini denominarono quel fenomeno eclissi.

Christian Santarella



TEST: CONOSCI LA MODA ?

Ciao Ragazze, siamo le vostre amiche Allegra, Dalila e Federica. Il mondo della moda ogni anno presenta nuove tendenze, altrimenti che MODA sarebbe? Nella moda invernale 2010 è tornato alla ribalta il cappotto, glamour, raffinato... Ma qual è il vostro stile? Siete dolci e romantiche o semplici e pratiche?

Fate questo test per scoprirlo!

Di solito porti i capelli :

- a) pettinati all'ultima moda
- b) sciolti e vaporosi
- c) con un taglio pratico e poco impegnativo

Quando si parla di accessori, il tuo motto è :

- a) più sono vistosi meglio è
- b) piccoli, semplici, classici
- c) essenzialità. ogni tanto una fascia per capelli ed una collanina

Il tuo tessuto preferito è:

- a) con le paillette
- b) tinta unita
- c) floreale

Quanto tempo trascorri davanti allo specchio ogni giorno :

- a) 15 minuti

b) almeno un'ora

c) 5 minuti

Ti piace lo stile di:

- a) Paris Hilton
- b) Madonna
- c) Lady Gaga

Se fossi milionaria con cosa ti vestiresti:

- a) abiti firmati
- b) t-shirt e jeans
- c) vestiti da hippy

In una sfilata di moda cosa faresti indossare alle modelle :

- a) un abito da sera
- b) gonna e camicetta
- c) la tuta

Che tipo di scarpe fanno per te :

- a) scarpe con tacco 10 cm

b) paperine

c) sandali

Con gli stivali che tipo di giacca metteresti :

- a) pelliccia
- b) mantella nera
- c) giacca a scacchi

Qual è il colore del periodo natalizio per te :

- a) rosso
- b) viola
- c) blu

Maggioranza di "A"

sei un vero stilista!!!

Maggioranza di "b"

hai gusto nella moda

Maggioranza di "C"

non conosci la moda



IL NATALE IN PERÙ

Il Natale è la festa più attesa dell'anno non solo in Italia, ma anche nel resto del mondo, dove la

tradizione natalizia è molto sentita davanti a tavole vestite a festa in un'atmosfera conviviale, tra giochi di società, carte e tombolate che mettono d'accordo giovani ed adulti. Al di là dell'Italia si celano una pluralità di tradizioni diverse ed interessanti tutte da scoprire tra costumi, folclore e celebrazioni variabili da paese a paese. Vi siete mai chiesti cosa succede, per esempio, in questi giorni in Perù? Vale la pena leggere l'articolo per scoprire interessanti curiosità raccontate da Elizabeth.



Il Perù è un paese profondamente cattolico. Prima del 1533 i Peruviani non conoscevano il Natale. Arrivò in quell'anno con la conquista da

parte degli Spagnoli.

La festa del Natale per i Peruviani è molto simile a quella che potrebbe essere in molti dei nostri Paesi euro-

pei. In generale la gente si reca alla messa della mezzanotte del 24 dicembre e quando torna a casa cena con un contorno di riso, patate e insalata; il dolce è ormai da anni il panettone.

Sono particolari il *gioco dell'amico segreto* e la *chocolatada*. Il primo è un rituale che si organizza nelle scuole e nelle chiese. Un paio di settimane prima di Natale si distribuiscono dei bigliettini con il nome di ogni componente del gruppo e viene assegnato a ciascuno un "amico se-

greto": ogni giorno l'amico segreto riceve un piccolo pensiero, fino al giorno di Natale, quando ci si ritrova tutti e ognuno porta un regalo speciale e lo consegna al suo amico segreto, svelandone l'identità.

La *chocolatada* si svolge nelle scuole, prima di Natale: i bambini si ritrovano un pomeriggio e viene loro offerta una tazza di latte caldo con cacao e una fetta di panettone; si fa sempre in modo di portare anche un regalino.

Elisa, Ilenia, Elisabeth

VIAGGIO A LONDRA di Giacomo Filippa



A fine giugno i miei genitori ed io ci siamo recati quattro giorni a Londra. Ero molto emozionato perché visitare Londra era il mio sogno.



Siamo partiti dall'aeroporto di Torino Caselle e dopo un'ora e mezza di volo siamo arrivati all'aeroporto di Londra chiamato Stansted.

Lì abbiamo subito messo l'orologio indietro di un'ora perché il fuso orario è diverso da quello italiano.

Abbiamo raggiunto l'hotel

con la metropolitana (Londra ha undici linee) e con l'autobus rosso a due piani.

Attraversare la strada a Londra è pericoloso se non ci si ricorda che gli inglesi viaggiano a sinistra invece che a destra come noi.

Ho visitato moltissimi luoghi come il Palazzo della Regina Elisabetta cioè Buckingham Palace ed ho assistito al cambio della guardia che è spettacolare.

Ho visto il Palazzo del Parlamento con il maestoso Big Ben cioè la Torre dell'Orologio e la vicina Abbazia di Westminster.

Sono passato davanti alla residenza del Primo Ministro inglese che si trova al n. 10 di Downing Street e

che finora avevo potuto vedere solo al telegiornale.

Ho visitato la Torre di Londra dove ha abitato il re Enrico VIII e dove sono custoditi i gioielli della corona.

Bellissime le piazze chiamate Piccadilly Circus e Trafalgar Square.

Al British Museum tra moltissimi oggetti antichi ho visto la famosa "Stele di Rosetta" (Rosetta Stone).

Ho anche ammirato l'affollatissimo e coloratissimo mercato di Portobello, ma ciò che più mi è rimasto nel cuore è stato Wimbledon.

In questo luogo, proprio a giugno infatti, si svolge il



torneo di tennis più importante del mondo.

Per me che pratico il tennis da alcuni anni, è stata un'emozione fortissima entrare in quello che viene considerato il tempio del tennis.

In Inghilterra non si mangia molto bene, ma è stato divertente provare a fare la colazione all'inglese con uova e pancetta e mangiare "Fish and Chips".

Londra mi è piaciuta moltissimo perché è una città moderna, giovane e vivace.

CANOA E CANOTTAGGIO

Anche per quest'anno scolastico è ripreso il Gruppo Sportivo di Canoa e Canottaggio sempre di lunedì pomeriggio, con una piccola particolarità: visti i sorprendenti risultati dell'anno scorso gli iscritti sono triplicati!!!!



La cosa molto divertente è che si va via subito alle 1-

3,30 e si mangiano panini al volo mentre si aspetta il bus o si cammina. Arrivati al CUS ci si va a cambiare negli spogliatoi e poi bisogna portare le imbarcazioni dalle rimesse al pontile e poi metterle in acqua.

Andrea, uno degli istruttori, prima di cominciare, ha spiegato a tutti le diversità fra i vari remi e le caratteristiche delle barche che avremo usato. Successivamente ci ha fatto vedere la IOLE vinta dalle ragazze del-

la Manzoni l'anno scorso alla fase Nazionale dei GSS di Canottaggio.

Ormai sono molte settimane che usciamo sul PO e ci piace tantissimo, nonostante il freddo, la nebbiolina, l'umidità e anche un po' di pioggia o qualche fiocco di neve! L'altra novità è che se si ha piacere e tempo ci si può fermare due ore, così si può provare a fare anche canoa, che è bello allo stesso modo, ma si è sulla barca da soli ed Elena, l'istruttrice, ha una pazienza enorme perché col motoscafo ci recupera quando siamo arenati tra i cespugli o insabbiati nelle secche.

Siamo tutti sicuri, comunque, che parteciperemo a questo laboratorio con molto entusiasmo, basta vedere

con quanta frenesia e agitazione aspettiamo la prof dopo il suono della campanella di fine lezioni!

L'altra tradizione che è stata mantenuta è quella della merenda a base di torte, per lo più fatte dalle mamme, che vengono divorate in pochi minuti!! Ma vi assicuro che la fatica è tanta e la fame si fa sentire!!!

Se piove l'allenamento si fa in palestra al Remergometro, cioè proviamo a remare a "secco" e poi gli istruttori ci fanno fare delle esercitazioni per irrobustirci e per la resistenza.

Grazie prof le siamo grati!

Francesca Cottino

RUGBY

Anche quest'anno è ripreso il Gruppo Sportivo di Rugby il lunedì pomeriggio con grande successo di iscrizioni; inoltre grazie alla concessione del campo, gli allenamenti sono diventati due perché si va all'allenamento anche il giovedì pomeriggio, dalle 17,00 alle 19,00, presso il Cottolengo.

E' iniziato da poco anche il Campionato Under 14 e vedremo che cosa combineranno i nostri ragazzi

"E' uno sport molto faticoso, ma ci coinvolge tantissimo. In partita si corre nel fango, ci si sporca tantissimo, ci si rotola per terra,

ma non ci si picchia, ma si placca! Il nostro istruttore si chiama Glauco, un ome- ne grande e grosso che noi ragazzi abbiamo paragona-

to a Obelix: è bravissimo! Anche l'altro istruttore è bravo e si chiama Braian. Lo consigliamo a tutti i ragazzi della scuola!"



DRINNNNN!

Ore 8,00 del lunedì mattina! La squadra di rugby del '99/2000

"Prof! Prof! " dal fondo del corridoio della scuola si sente esultare: sono loro, i miei ragazzi della squadra di Rugby Under 12, che giocano il loro Campionato la domenica mattina come scuola Manzoni, affiliata al Moncalieri, in giro per la Provincia di Torino.

"Prof, abbiamo vinto!!!!!! Sì, cioè, no, perché una partita l'abbiamo persa perché quella squadra era troppo forte; poi ci è sembrato che l'arbitro

tifasse per loro! Sì, si è così, creda a noi! Mentre la seconda partita l'abbiamo vinta 3 a 2 e abbiamo fatto ben quattro mete!!!! Prof, sappia che ci siamo comportati bene, forse qualche fallo di troppo, ma ci siamo impegnati al massimo. Faceva molto freddo, ma ci siamo divertiti davvero!! Speriamo di fare ancora meglio nella prossima partita!...Ci hanno anche offerto la merenda ed è pure cominciato a nevicare!!"

Luca Lo Conte
Tommaso Carulli, Lorenzo Scatigna, Gadiel Valiente



NEWS DALLA SCUOLA



Ciao ragazzi! Vi è piaciuto il nuovo diario scolastico? Anche quest'anno la copertina sarà realizzata dagli alunni della scuola. Pensate a qualcosa di originale e divertente per il prossimo anno da proporre al Dirigente scolastico, agli insegnanti di Arte e alla Redazione!! Il disegno che piacerà di più verrà utilizzato come copertina per il diario 2011-2012. Good luck!!

CORSA CAMPESTRE

Giovedì 18 novembre 2010 gli insegnanti di Ed.Fisica hanno organizzato la fase d'Istituto di Corsa Campestre. Il tempo era grigio e freddo ed è pure iniziato a piovere verso la fine della mattinata, ma è stato bello

lo stesso, anche se stancante!
Sono arrivati anche i ragazzi della Keller perché ormai siamo tutti della stessa scuola e faremo parte della stessa squadra.
Nelle varie categorie parte-

ciperanno alla fase Comunale solo i primi sei, per regolamento.
Molto bella la gara di Lorenzo Scatigna, Alessia Cargino e Rayan Nabi che per il terzo anno si conferma primo classificato!

Mercoledì 1 dicembre 2010 Fase Comunale al Parco Ruffini.

Come ogni anno le varie scuole iscritte si ritrovano tutti qui per gareggiare in una specialità dell'Atletica Leggera molto dura per la stagione in cui si svolge. Ecco alcune testimonianze dei ragazzi della Manzoni-Keller...

"Prof, ho paura!"

"Prof, ma ha visto quanto sono grandi e grossi quelli delle altre scuole!?"

"Prof, ho freddo!" "Allora vestiti di più!" "No no...va bene così...tremo per la paura!"

"Prof, si inizia?"

"Prof, ho fame!"

"Prof, sono scivolato!"

"Prof, mentre ero in gara e correvo ho perso tre volte una scarpa!"

"Prof, un ragazzo mi ha spinto e sono caduto...ma poi l'ho fatto cadere anch'io!"

"Prof, sono morta, non ce la faccio più!"

"Prof, ho male alle gambe!"

Tutto quello che avete letto accade realmente, ma nonostante ciò la nostra scuola si è qualificata alla Fase Provinciale con la squadra della cat.Ragazze: Cargino, Rosati, Avenale,

Barbieri;

la squadra della cat Cadette: Cardizzone, Paternoster, Becchio, De Caro;

la squadra della cat Cadetti: Nabi, Aziz, Captano, Agresta.

Bravi!!!



PATTINAGGIO SU GHIACCIO

Anche quest'anno, come ormai da tradizione, è iniziato per le classi prime della scuola Manzoni il corso di pattinaggio su ghiaccio al Palavela di Torino; a gennaio inizieranno anche le classi della Keller.

Ecco alcune impressioni dopo una delle prime lezioni...

Sofia: gli istruttori sono molto simpatici

Mila: le lezioni sono divertenti!

Andreea: è come andare sui roller, se cadi sei subito in ginocchio!

HuiMin: è molto divertente e si impara subito!

Farhan: fa un po' freddo, ma mi sono divertito tanto!

Gadiel: quando cadi batti il sedere, che poi fa male!!!

Andreea: ma non esagerare, poi proprio tu

parli...

Alexia: per me è la prima volta che pattino ed è proprio bello!!!

Gabriela: moltoooooooooo...belloooooooooo...!!!!!!

Batin: è un po' difficile, ma nelle prossime lezioni so che imparerò e mi divertirò!!

Gabriela: è difficile migliorare la tecnica!

Simina: ho avuto un po' di paura, ma mi sono divertita!

Fatha: ho imparato subito ed è bello! Non avevo mai visto una pista di

ghiaccio!

Francesca: la cosa più bella è venire a pattinare con gli amici!

E tra capitomboli, scivolate, sorrisi, urlati, caschi al contrario, mani gelate, guanti arrossati per il freddo, pattini troppo "duri" (e tanto di più!) pare che i nostri ragazzi si siano divertiti!!! Le foto sono sul sito della scuola.

A proposito, la pista è aperta al pubblico il sabato, la domenica e tutte le sere!!!

Il biglietto d'ingresso e l'affitto dei pattini con il casco costa 8 euro.

Arrivederci in ...pista!!!!!!



COMPLIMENTI



- a Dumbrava, Zappanu, Esanu,..., i ragazzi che si allenano e giocano nel Moncalieri Rugby

- a Gadiel, Scatigna, Luca, Closcaru, Pietro, Marcello, Tommaso, Claudio,..., i ragazzi che di domenica vanno a giocare il Campionato Under 12 di Rugby

- ai genitori disponibili ad accompagnare i ragazzi per le partite di Rugby!!!!

- ad Antonio Gagliarducci che si allena e gioca nella squadra di Hockey su prato del CUS

- a tutti i ragazzi della scuola che hanno partecipato alla Corsa Campestre d'Istituto

- alle squadre di Corsa Campestre delle Ragazze 1999, delle Cadette 1997/98, dei Cadetti 1997/98 che si sono qualificate per la fase Provinciale!!!

- ad Alessia Cargino che è arrivata al 4° posto su 100 partecipanti alla Campestre Comunale

- a Roberta Rosati che è arrivata 5° su 100 alla Campestre Comunale

- a Lorenzo Scatigna che è arrivato 8° su 104 alla Campestre Comunale

- alle torte della nonna di Alessia Cargino e a tutte le mamme che preparano le torte per la merenda dei nostri allievi dopo le gare e gli allenamenti

Progetto LOMBROSO "A ciascuno la sua faccia: verso una cittadinanza tollerante e aperta alla diversità".

L'opera d'arte intitolata "DISASTRI A TAVOLA", realizzata dalla nostra classe, la 4^a B dell'ISTITUTO COMPRENSIVO MANZONI di Torino nell'ottobre 2010, è un quadro tridimensionale.

Rappresenta ciò che rimane di una tavola apparecchiata dopo una abbondante merenda tra bambini.

Per realizzarla ci siamo ispirati alla panetteria/pasticceria che abbiamo visitato e siamo stati aiutati da un'artista.

Prima abbiamo raccolto dei materiali di recupero che potevano ricordare una merenda. Successivamente ciascuno di noi ha fatto un progetto per realizzare la sua parte dell'o-

pera secondo il suo "MODUS OPERANDI". Abbiamo disegnato tazze di cioccolata, pasticcini, pizzette, ciambelle, croissants, pagnottelle, tovagliolini, cucchiaini.....e tante altre cose assaggiate nel laboratorio artigianale.

Con la pasta di sale abbiamo riprodotto tutte le cose progettate e immaginate, spesso cambiando molto l'aspetto del progetto, ma lasciandoci trasportare dal piacere di manipolare e creare.

Con la scagliola colorata di marrone abbiamo prodotto la cioccolata e la nutella; ci siamo divertiti un mondo a creare i dolcetti e il pane, imitando i gesti dell'artigiano.

Quando tutto è seccato e asciugato, con l'aiuto di Elena, abbiamo pensato a come disporre artisticamente gli oggetti, rispettando un aspetto naturale ma con senso estetico.

Con la colla a caldo e il silicone abbiamo assemblato tutti i pezzi su una tela da pittore ricoperta da una tovaglia indurita con colla e scagliola.

Ognuno di noi ha scritto un pensiero o una parola vicino al suo pezzo per personalizzarlo. Le scritte sono in italiano, arabo, bengalese, filippino, rumeno portoghese, somalo, perché ciascuno ha scritto nella sua lingua madre. L'idea l'abbiamo presa dal MUSEO LOMBROSO dove abbiamo osservato molti oggetti, tra cui gli orci, con le scritte dei detenuti.

Il quadro è molto bello!

Questa esperienza ci ha permesso di pensare, progettare, cooperare, giocare, sporcarci, disegnare, dipingere, incollare creativamente.

In fine abbiamo discusso sul titolo dell'opera; ne abbiamo pensati alcuni, abbiamo votato e il titolo più scelto è stato "DISASTRI A TAVOLA". (4[°]B)



Con Valentina dell' Agriforest i bambini della sezione dei GRILLI hanno scoperto "il mondo delle api", i loro nomi e le loro attività. Hanno presentato ed inventato per divertirsi IL GIOCO DELL' APE. Ecco guardate.

REGOLAMENTO DEL GIOCO

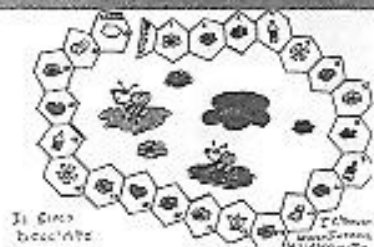
- Se l'ape va sul fiore continua a giocare
- Se l'ape va sulla larva si ferma un giro per mangiare
- Se l'ape va sul biberon si nutre e va avanti di una casella
- Se l'ape va sulla ventola salta e avanza di 2 caselle
- Se l'ape va sulla scopa si ferma un giro per pulire l'alveare
- Se l'ape va sul cuore torna indietro di una casella perché è stanca del ballo col fuoco
- Se l'ape va sulla corona "ape regina" le altre api tornano al punto di partenza



Stelline, luci, alberi, musica... si avvicina uno dei momenti dell'anno più attesi e desiderati da tutti i bambini: Natale. L'atmosfera di gioia e festa invade le classi della scuola dell'infanzia che si prepara a vivere questo momento con le attività che più amano i bambini. Così forbici, cartoncini colorati, fiocchi, nastri, brillantini, alberi e palline diventano occasione per riflettere sul significato del Natale e

creare le condizioni per un clima di condivisione, rispetto e affetto. Lo spazio dedicato a ciascuno per ascoltare "il desiderio più desiderato" completa l'atmosfera unica che solo il Natale può regalare a tutti noi. I GABBIANI

SEZIONE INFANZIA

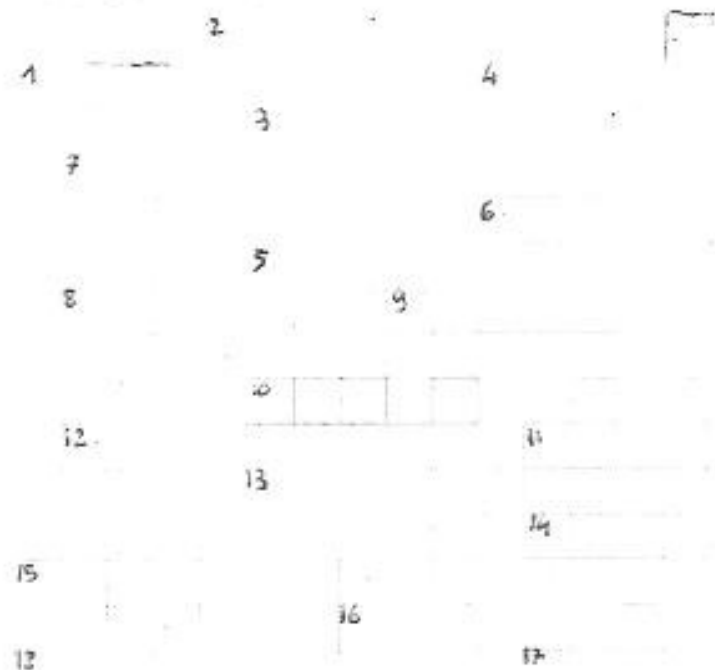


Ciao Ragazzi, siamo Mia e Angela. Vi faremo rilassare con la nostra nuova rubrica di colmi, barzellette, giochi di parole (ma non quelli noiosi!!!), cruciverba e rebus...Buon divertimento!!!!

LA BARZELLETTA DEL MESE

Un Americano, un Cinese e un Italiano cercano una camera in un albergo. L'americano va alla reception e chiede se c'è una stanza per lui. Gli rispondono che una camera c'è, ma è abitata dal "FANTASMA DALLE MANI SPORCHE". L'americano prende le chiavi della stanza nonostante tutto. Mentre legge un libro, arriva il Fantasma dalle Mani Sporche e lo ammazza. La stessa cosa succede al cinese. La camera la prende poi l'italiano, mentre prepara la pizza, gli si presenta il Fantasma: "WOOOOO, io sono il Fantasma dalle Mani Sporcheeee !!!" e l'Italiano: "Ok, va' a lavarti le mani e vieni a mangiare la pizza !!!"

C
R
U
C
I
V
E
R
B
A



ORIZZONTALI

1. Leggendario Robin
2. Di statura elevato
3. L'uomo pipistrello
4. Quelli veri sono pochi
5. L'animale "che ride"
6. La compagna di Adamo
7. Sul collo
8. Si balla
9. Pesci di lago
10. 1/1000 di km
11. La squadra di Torino
12. Ce ne sono di randagi
13. Guida l'aereo
14. Si oppone al male
15. Vi si butta la spazzatura
16. La voce che ritorna
17. Lo cambia chi segue una nuova moda
18. Un tipo di paura, quasi un'ossessione



VERTICALI

Inserite le definizioni nei riquadri liberi con l'aiuto delle lettere delle definizioni orizzontali.

- Un tipo di cura naturale
- Accudisce, in cambio di soldi, figli altrui
- Luogo in cui il contadino coltiva frutta e verdura
- Creatura celeste (è anche un nome)
- Grande borgo
- Il figlio della sorella/fratello di tua/o padre/madre
- Tra gli ottavi e i decimi
- Un pianeta della nostra Galassia con "gli anelli"
- Immaturo, aspro
- Il contrario di poesia...al plurale!
- Il protagonista del famoso cartone animato "Ratatouille"
- Venuto al mondo



INDOVINA COME SI CHIAMA...

- ...in Giappone il miglior dentista?*
Tekuro Nakaria
- ...in Spagna il campione di paracadutismo?*
Casco de Pansa
- ...in Russia il più grande camminatore?*
Andrei Peribosk!



IL COLMO...

- ...per un barbiere?*
Andare pazzo per i pelati!
- ...per un Sindaco?*
Avere l'intelligenza fuori dal Comune!
- ...per una disoccupata?*
Chiamarsi Assunta!
- ...per un astronauta?*
Avere gli occhi fuori dalle orbite!

IL GIORNALINO SCOLASTICO
DELL'I.C. "A. MANZONI" DI
TORINO, CURATO DAGLI ALUNNI
DEL LABORATORIO DI EDITORIA



TOUS NOS MEILLEURS VOEUX !

*Flocons papillons
la fenetre la fenetre la fenetre
flocons papillons
la fenetre est en coton*

*Il neige doux il neige doux
tout près du feu resserrons-nous
il neige doux il neige doux
la terre est noire par dessous*

*Il neige froid il neige froid
mettez vos capuchons tout droits
il neige froid il neige froid
la tortue s' est cachée je crois*

*Il neige blanc il neige blanc
ne tombez pas en repartant
il neige blanc il neige blanc
il neige un peu pour les enfants*

*Il neigera il neigera
puis un jour le printemps viendra
et sur les branches il neigera
des fleurs de pomme et du lilas*



www.icmanzoni.org



Le ultime iniziative di Manzoni People...

PROGETTO LIBRI Abbiamo pensato che fosse vantaggioso ordinare i libri scolastici per la scuola primaria in modo collettivo: abbiamo raccolto le adesioni delle famiglie e richiesto delle offerte alle librerie vicine.

Abbiamo infine ordinato tutti i libri di testo in un'unica volta presso la libreria *Il Posto delle Fragole* di Via San Massimo, che ci ha offerto il buono-libri più alto: circa 900 euro! Questa cifra è stata utilizzata per la fornitura di nuovi libri di lettura per bambini e ragazzi che nei prossimi giorni verranno recapitati e messi a disposizione di tutti nella nostra biblioteca scolastica Shahrazad.

Grazie all'alta adesione al progetto da parte della stragrande maggioranza delle famiglie abbiamo inoltre evitato code nell'acquistare singolarmente i libri, e permesso alle insegnanti di iniziare l'attività didattica con tutti i libri a disposizione contemporaneamente!

Abbiamo inoltre proseguito nel mese di novembre **IL PROGETTO PITTURA** con il traguardo di 6 nuove aule dipinte: 5 nella scuola primaria e 1 nella secondaria.

Anche in questo caso abbiamo lavorato sodo con la partecipazione davvero attiva di tantissimi genitori motivati: tra i partecipanti alcuni sono infatti risultati molto capaci e professionisti, altri validi supporti dei precedenti e altri ancora estremamente collaborativi nella fase finale della pulizia e sistemazione.

A oggi il conteggio complessivo è quindi di 11 classi ridipinte!

In questi giorni prima di Natale è in programma il **MERCATINO DI NATALE** e la relativa lotteria il cui ricavato sarà destinato a creare un fondo di solidarietà per la partecipazione dei bambini della scuola alle gite scolastiche.

Sono in vendita piccoli lavoretti, magliette e calendari Manzoni people e tante sorprese per la lotteria.

Buon Natale e buoni 2011 a tutti!!!

traduzione:

focchi di neve come farfalle
la finestra la finestra la finestra
focchi di neve come farfalle
la finestra è di cotone

Neve piano neve piano
stringiamoci accanto al fuoco
neve piano neve piano
la terra è scura al di sotto

neve freddo neve freddo
trate su i vostri cappucci
neve freddo neve freddo
la tartaruga si è nascosta, credo

Neve bianco neve bianco
non scivolote andando via
neve bianco neve bianco
un po' di neve per i bambini

Nevecherà nevecherà
poi un giorno la primavera verrà
e sui rami, nevecheranno
fiori di mele e di lilà

La redazione:

Alice Avenale, Niko Sbicego,
Chiara Gori, Dalia Shaker, Elisa-
beth Rivera, Andrea Stolnicu,
Mia Vujovic, Barbara Ravasio,
Angela Domingo, Ileria Giacom-
po, Elisa Puorco, Celeste Paccot-
ti, Chiara Sinagra, Federica Sina-
gra, Dalila Giuliani, Allegra
Pieri, Francesco Fer-
ro, Antonio Gagliar-
ducci e le
prof.sse
Chicca e
Cusenza

Chiara
Mascia

Manzoni.People

www.manzonipeople.org

manzoni.people@gmail.com